



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelviato,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

03
APRILE
2016

2^A DI
PASQUA
- C -

SE IL SIGNORE NON PERDONASSE TUTTO, IL MONDO NON ESISTEREBBE!

Noi non abbiamo una cultura della misericordia e quindi la confondiamo con altri atteggiamenti.

Se proviamo a rileggere in questa luce l'inizio del vangelo di Giovanni possiamo dire che **“in principio era la Misericordia...”**.

E se è così allora la nostra esistenza non è certo un atto dovuto; nessun uomo può dire che meritava di esistere...semmai siamo stati pre-diletti, ovvero amati “ancor prima”, da un amore così grande da volerci esistenti:

*“Tu non eri ancora al mondo – dice sant’Alfonso Maria de’ Liguori – il mondo neppur v’era ed io già lo amavo. **Da che sono Dio, io t’amo**”.*

Per questo noi siamo, in una parola, **impastati di misericordia**, come se la misericordia fosse la materia prima che ci costituisce nell’essere, come se in noi vi fosse **un originario istinto** di misericordia.

Questo straordinario progetto misericordioso, è la conseguenza e la conferma (o il senso più profondo) dell’essere stati creati a immagine e somiglianza del Creatore; **è la misericordia che ci rende simili a Dio!**

È la nostra identità.

Non è solo qualcosa (l’amore dell’Eterno) di cui noi siamo frutto, ma è **energia depositata** in noi e presente fin dall’inizio.

È luce che svela il mistero della vita umana, o sta ad indicarne senso e verità. E che ci racconta che l’esistenza umana è **amore ricevuto in abbondanza** (al di là del nostro personale merito) che tende per natura sua a essere **donato con la stessa abbondanza** (al di là del merito dell’altro)



**TEMPO
PASQUALE**

<i>Se il Signore non perdonasse tutto, il mondo non esisterebbe.....</i>	pag 1
<i>I gesti dicono più delle parole.....</i>	“ 2
<i>Commento al Vangelo.....</i>	“ 3
<i>PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....</i>	“ 4

I gesti dicono più delle parole

GIOVEDÌ SANTO 2016 - SANTA MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE E LAVANDA DEI PIEDI (TRA I RIFUGIATI) - C.A.R.A. AUXILIUM - CASTELNUOVO DI PORTO (ROMA)



I gesti parlano più delle immagini e delle parole. I gesti. Ci sono, in questa Parola di Dio che abbiamo letto, due gesti:

Gesù che serve, che lava i piedi. Lui, che era il capo, lava i piedi agli altri, ai suoi, ai più piccoli. Il secondo gesto: **Giuda che va dai nemici di Gesù**, da quelli che non vogliono la pace con Gesù, a prendere il denaro con il quale lo ha tradito, le 30 monete.

Due gesti. Anche oggi ci sono due gesti: il primo è quello di questa sera: **tutti noi, insieme**, musulmani, indù, cattolici, copti, evangelici ma fratelli, figli dello stesso Dio, che vogliamo vivere in pace, integrati. L'altro gesto è quello di tre giorni fa: **un gesto di guerra**, di distruzione in una città dell'Europa, di gente che non vuole vivere in pace.

Ma dietro a quel gesto, come dietro a Giuda, c'erano altri. Dietro a Giuda c'erano quelli che **hanno dato il denaro** perché Gesù fosse consegnato. Dietro a quel gesto di tre giorni fa in quella capitale europea, ci sono i fabbricanti, i trafficanti di armi che **vogliono il sangue, non la pace**; che vogliono la guerra, non la fratellanza.

Due gesti uguali: da una parte Gesù lava i piedi, mentre Giuda vende Gesù per denaro; e da una parte voi, noi, tutti insieme, diverse religioni, diverse culture,

ma figli dello stesso Padre, fratelli, mentre quei poveretti comprano le armi per distruggere la fratellanza.

Oggi, in questo momento, quando io farò lo stesso gesto di Gesù di lavare i piedi a voi dodici, tutti noi stiamo facendo **il gesto della fratellanza**, e tutti noi diciamo: "Siamo diversi, siamo differenti, abbiamo differenti culture e religioni, ma siamo fratelli e vogliamo vivere in pace". E questo è il gesto che io faccio con voi.



Ognuno di noi ha una storia addosso, ognuno di voi ha una storia addosso: tante croci, tanti dolori, ma anche ha un cuore aperto che vuole la fratellanza. Ognuno, nella sua lingua religiosa, preghi il Signore

perché questa fratellanza contagi il mondo, perché non ci siano le 30 monete per uccidere il fratello, perché sempre ci sia la fratellanza e la bontà. Così sia.

*Adesso vi saluterei uno a uno, di tutto cuore. Vi ringrazio di questo incontro. E soltanto ricordiamoci e facciamo vedere che è bello vivere insieme come fratelli, con culture, religioni e tradizioni differenti: **siamo tutti fratelli!***

*E questo ha un nome: **pace e amore.** Grazie.*



In questa domenica troviamo i **discepoli** chiusi in casa, terrorizzati a causa dei Giudei. Sono fragili. È poi scesa di nuovo la notte, perché in loro non si è ancora accesa la luce della fede nella risurrezione.

In questo contesto avviene l'evento decisivo del "venire" di Gesù e del suo "fermarsi in mezzo": è **Lui il centro della comunità**. Alle sue parole, che offrono il dono della **pace**, si accompagna il gesto che mostra i segni della passione nelle mani e nel fianco, a rivelare lo sconfinato amore divino vincitore della passione e della morte.

Altri tre elementi caratterizzano questo primo incontro del Risorto con i discepoli.

Anzitutto il "mandato" con cui Gesù li coinvolge nella sua medesima **missione** che proviene da Dio.

In secondo luogo vi è l'indicazione del dono dello **Spirito Santo** attraverso il soffio "su" e "in" loro.

Infine la missione precisata come compito di **"perdonare" i peccati**, coinvolgere cioè il mondo nel mistero dell'amore fedele di Dio.

Al centro ci sta dunque il dono dello Spirito Santo. Si tratta di una Presenza che li cambia **dal di dentro**.

Anche noi abbiamo ricevuto il dono dello Spirito. La nostra vita è abitata!

Impariamo sempre più ad ascoltare **la sua voce**, a lasciarci guidare dai suoi suggerimenti e a lasciarci trasformare dalla sua forza d'amore.

IL FUOCO SULLA TERRA

Una delle nostre figlie, con il cambio dell'insegnante ha manifestato alcune difficoltà in una delle

materie dove era sempre riuscita bene. Il problema era esteso a buona parte della classe, tanto che molti genitori sono intervenuti prendendo posizioni contro l'insegnante.

*Abbiamo pensato di fare qualcosa **per aiutare a sciogliere la tensione**.*

Ricevete lo Spirito Santo
(Gv 20,22)

*La frase del Vangelo "Sono venuto a portare il fuoco sulla terra..." ci invitava ad amare ciascuno con i fatti e ci ha aiutato ad avere l'atteggiamento giusto sia con nostra figlia, sia con gli altri genitori, sia con il professore. Ci siamo impegnati inviando lettere, partecipando alle riunioni dei genitori e con la preside, parlando con il professore, ascoltando le ragioni di ognuno e cercando di orientare tutti verso **un dialogo costruttivo**.*

Apparentemente questa esperienza non ha avuto un lieto fine perché circa la metà degli alunni della classe ha avuto il debito in questa materia.

*Ci pare, però, sia stata un'occasione per portare uno spirito diverso nella scuola e, soprattutto, abbiamo condiviso con nostra figlia questa "sconfitta", **aiutandola a superare l'ostacolo**, pronti con lei a rispettare questo professore e pregando ogni sera anche per lui.*

M. e L., Italia

QUANDO SI PARLA DI GESTI!

Nella serata del Venerdì Santo, mentre era in corso la Via Crucis al Colosseo, l'Elemosiniere, accompagnato da alcuni suoi collaboratori volontari e da alcuni senz'altro ospiti del Dormitorio "Dono di Misericordia", si è recato per le vie di Roma in unione spirituale con la Via Crucis celebrata dal Papa.

Alle persone incontrate dormienti per strada sono stati distribuiti **sacchi a pelo e un piccolo dono** – "una carezza" – da parte del Papa.

Si è trattato così di una Via Crucis in Città, di circa 100 stazioni, terminata dopo la mezzanotte.

Il mercoledì

- dopo la Messa delle 20.45 -
in Parrocchia a Villa
"INCONTRO DI FAMIGLIA"

- ◆ *Riflessione breve sulla Parola di Dio.*
- ◆ *Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si vive*
- ◆ *Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta*
- ◆ *Comunicare per crescere nel rapporto fraterno*
- ◆ *Domande*

SABATO 02/04/2016

ore 18,30 - VILLA: Luigi Bellini

DOMENICA 03/04/2016

2[^] DI PASQUA

ore 10,00 - SOCCORSO: Maria Gemone/Giannoni

Franco/Maria Grazia Brischi

ore 11,15 - VILLA: Messa con Battesimo di

TOMMASO CRUCIANI

LUNEDÌ 04/04/2016: ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE S - B

ore 19.00 - VILLA: Per il Popolo

MARTEDÌ 05/04/2016

ore 19.00 - VILLA: Per il Popolo

MERCOLEDÌ 06/04/2016

ore 20.45 - VILLA: Per la comunità parrocchiale

segue **Incontro di Famiglia**

GIOVEDÌ 07/04/2016

ore 19.00 - SOCCORSO: Dino Strappaghetti

VENERDÌ 08/04/2016

ore 19.00 - SOCCORSO: per il Popolo

SABATO 09/04/2016

ore 18,30 - VILLA: Mario Mondani

DOMENICA 10/04/2016

3[^] DI PASQUA

**GIORNATA PER L'UNIVERSITA' CATTOLICA
DEL SACRO CUORE**

ore 10,00 - SOCCORSO: Archimede, Elisa e Roberto

Chiodini/Vincenzo e Palma Patatini

ore 11,15 - VILLA: Messa con Matrimonio

SARA ALUNNI RICCI - GIACOMO MASSAI

IDILIO PASQUONI, parroco solidale

Via della Repubblica, 2 - VILLA - **06063 MAGIONE (PG)**

075.8409366 / 338.4305211

email pers: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it

email parr: villa.montecolognola@diocesi.perugia.it

Sito Web: www.villantria.it

IBAN parr: IT 69 F 05308 38500 00000010139

RECAPITO